



Parco dell'Aveto

# Piano della Performance anno 2024

*(redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n .150)*



## Il Piano della Performance

Il presente Piano della Performance è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10, comma 1, lettera a, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e con riferimento alle linee guida per la sua redazione esplicitate dalla Civit, ora ANAC, attraverso diverse deliberazioni, via via aggiornate (in particolare le deliberazioni 112/2010, 1/2012, 6/2013).

Per quanto riguarda gli aspetti sostanziali la redazione del Piano della Performance del Parco ha ovviamente tenuto conto dei documenti pianificatori/programmatici e dei provvedimenti approvati dal Consiglio dell'Ente Parco dell'Aveto, in particolare:

- Piano Integrato del Parco adottato con Deliberazione Consiglio Regionale 21/2023
- deliberazione Consiglio n. 32 del 7.10.2011 "approvazione nuovo Statuto Ente Parco dell'Aveto"
- deliberazione Consiglio n. 9 del 30.3.2022 "approvazione nuovo documento di Politica Ambientale"
- deliberazione Consiglio n. 28 del 15.12.2023 "Bilancio economico di previsione 2024 (budget economico) – approvazione";

Il Piano della Performance, in sostanza, si integra con i documenti pianificatori e programmatici vigenti, ne traduce i contenuti in termini di obiettivi, consentendo dunque di misurare obiettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente e quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi.

Al Direttore è attribuita la responsabilità gestionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 50 della Legge Regionale n. 12/1995, e smi.

In particolare il Direttore (Statuto art. 37):

- esercita le funzioni di Segretario del Consiglio ai sensi L.R. 12/1995;
- ha il compito di dirigere, coordinare e sorvegliare tutta l'attività dell'Ente e partecipa alle riunioni degli organi collegiali.
- firma i contratti e le convenzioni nei limiti fissati dalle deliberazioni che autorizzano la relativa stipula;
- adotta atti di rilevanza esterna che siano espressamente attribuiti alla sua competenza da Leggi Regionali o ad esso delegati e rappresenta l'Amministrazione dell'Ente, gli uffici e servizi e ne coordina l'attività'.
- sovrintende allo svolgimento dei compiti dei funzionari dell'Ente;
- cura l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio, dalla Comunità del Parco e dal Presidente e provvede, anche tramite i funzionari dell'Ente, all'istruttoria preliminare;
- qualora lo ritenga, ha potere di sostituzione e di surroga;
- partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Presidente, esterne allo stesso;
- esprime di propria iniziativa o su richiesta pareri, elabora programmi e formula consulenze propositive agli organi rappresentativi, in ordine alle aree di intervento ed alle attività da promuovere con criteri di priorità e provvedere alla pianificazione delle risorse necessarie;
- provvede alla gestione operativa-amministrativa del personale ed all'organizzazione dell'Ente, secondo quanto stabilito dal profilo professionale;
- solleva contestazioni ed addebiti, adotta le sanzioni del richiamo scritto e propone al Consiglio l'avvio di procedure disciplinari nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme del regolamento organico del personale;
- svolge in modo autonomo e in conformità con le linee stabilite dagli Organi di gestione i compiti caratteristici della posizione così come delineata dal profilo professionale e riferisce sistematicamente agli Organi stessi sull'andamento organizzativo dell'Ente;
- e' responsabile verso gli Organi dell'Ente della gestione dell'unità', del raggiungimento dei risultati, della gestione corrente, della gestione dei capitoli di spesa e di tutti gli atti prodotti all'interno dell'Ente.

La situazione di analisi di contesto rappresenta una componente da esaminare per la redazione del Piano, come risulta dalle linee guida contenute nella deliberazione n. 105/2010 della Civit e smi.

In particolare, il riferimento al contesto esterno è d'obbligo per la natura stessa degli Enti Parco Regionali. Sono soggetti pubblici autonomi ma al tempo stesso subalterni alla Regione Liguria, non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie, e ciò costituisce una condizione di marcata aleatorietà.

La certezza del contributo annuale alle spese di gestione è infatti come sempre dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

Come per gli anni passati è sempre complesso prevedere le previsioni di bilancio economico per il 2024. Le attività previste all'interno del presente Piano sono comunque calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2024 e stabiliti con il Bilancio Economico di Previsione 2024, approvato con deliberazione Consiglio 28/2023. Gli obiettivi indicati per l'anno in corso sono indicati in via presuntiva e che sarà monitorata in relazione al mutare delle condizioni di contesto esterno ed interno.

L'ente Parco ha già peraltro avviato da anni un percorso per incrementare l'entità delle risorse non derivanti esclusivamente da trasferimenti.

Infine, al momento della stesura del Piano della performance non si è ancora a conoscenza del piano di riparto regionale per i fondi assegnati ai parchi collegialmente e individualmente e pertanto questa condizione influenza in modo significativo gli obiettivi dell'ente. La certezza del contributo annuale alle spese di gestione è infatti fortemente dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

### **Carta d'identità del Parco dell'Aveto:**

Regione: LIGURIA

Provincia: GENOVA

Sede del Parco: Borzonasca (GE)

Anno di nascita: 1995

Superficie: 2.975,21 ettari così suddivisi

All'interno si trovano: Riserve generali orientate (RGO, sono le aree di maggior pregio naturalistico e di più elevata sensibilità); Aree di protezione (AP): comprendono le porzioni di area protetta non specificatamente connotata in termini di limitazioni o di sviluppo di nuova attività. Aree di sviluppo (AS): sono localizzate in corrispondenza di nuclei o insediamenti isolati o strutture in condizioni di degrado o di sottoutilizzo e suscettibili di recupero. Monumento naturale (MN).

Comuni: 5, Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto.

### **Storia e territorio del Parco:**

Con legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 "Riordino delle aree protette", la Regione Liguria (nel rispetto dei principi fondamentali dettati dalla legge quadro nazionale 6 dicembre 1991 n. 394) ha istituito il Parco naturale regionale dell'Aveto, con gestione affidata ad un ente dotato di autonomia amministrativa e funzionale e di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 32 del 7.10.2011 è stata approvata una nuova versione dello Statuto dell'Ente, in applicazione della LR 9 novembre 2010 n. 16 e della deliberazione della GR 28.1.2011 inerente la nuova composizione degli organi dell'ente.

Il Parco dell'Aveto, situato nell'entroterra del Tigullio, tutela una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure. Il territorio protetto, poco meno di 3.000 ettari, interessa 3 valli: Valle Sturla, Val d'Aveto e Val Graveglia.

Il Parco presenta una notevole ricchezza geologica, floristica e faunistica, tanto da costituire uno dei distretti maggiormente ricchi di biodiversità di tutta la Liguria.

In funzione della ricchezza del territorio sono stati proposti ben 3 Siti di Importanza Comunitaria:

Monte Ramaceto (IT1331810) 2.813 ha

Monte Zatta – Passo del Bocco – Passo Chiapparino – Monte Bossea (IT1331909) 3.009 ha

Parco dell'Aveto (IT1331104) 6.669 ha

All'Ente Parco è affidato il compito di garantire la conservazione degli habitat e delle specie presenti nei SIC, anche al di fuori dei confini del Parco naturale.

Il Parco dell'Aveto interessa una parte del settore montano delle valli Aveto Graveglia Sturla che comprende le vette più elevate dell'Appennino ligure: un territorio che non solo è di alto valore naturalistico, ma è ricco delle testimonianze che la civiltà contadina ha lasciato nell'edilizia rurale e nel paesaggio. L'Ente Parco persegue una linea di gestione territoriale che coniuga la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali, con interventi diretti mirati al presidio e alla miglior fruizione turistica del territorio, con il sostegno a iniziative che possono invertire la tendenza all'abbandono e al degrado del territorio montano.

Il Parco interessa una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure in cui le attività montane sviluppate dalle comunità locali sono legate all'allevamento e al governo del bosco e opera per GARANTIRE IL MANTENIMENTO delle peculiarità naturali, forestali e rurali, per FAVORIRE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO, per PROMUOVERE UNA FRUIZIONE RESPONSABILE e per VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE anche come valore aggiunto all'accoglienza turistica.

Il Parco dell'Aveto si adopera principalmente per la SALVAGUARDIA e la VALORIZZAZIONE di un patrimonio naturalistico, paesistico e culturale derivante anche da attività tradizionali oggi a rischio di sparizione per via dello spopolamento progressivo delle nostre montagne e per PROMUOVERE il territorio come meta d'eccellenza per l'accoglienza e la fruizione turistica della montagna.

L'Ente Parco ha il compito di perseguire le finalità previste dalle Leggi in materia:

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di emergenze geologiche e morfologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- promozione d'attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- difesa e ripristino degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- valorizzazione e sperimentazione di attività produttive compatibili



### **Il Parco dell'Aveto ha sede in Borzonasca, Via Marrè 75A**

Oltre alla sede amministrativa – presso la quale è attivo uno sportello per le informazioni generali e per quelle di carattere tecnico-amministrativo - sono presenti sul territorio altri punti di riferimento per i visitatori e per chiunque abbia necessità di avere notizie e materiale divulgativo inerente l'area protetta:

## **CENTRO VISITE DEL PARCO**

Punto informativo del Parco e Centro Visite dedicato alle tematiche del bosco. L'allestimento è stato realizzato con appositi pannelli che descrivono gli ecosistemi tipici delle foreste del Parco.

## **MUSEO DEL BOSCO**

Esposizione permanente in prossimità della Foresta delle Lame, dedicata alle foreste del Parco, alla loro storia antica e recente, al loro futuro.

## **CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO**

Il centro Educazione del Parco organizza diverse attività per la fruizione didattico-turistica del Parco: attività didattiche per le scuole; corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione; proposte a tema e stagionali; accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni.

Il Parco dell'Aveto trova nelle normative nazionali (L. 394/1991) e regionali (L.R. 12/1995) in materia di aree protette, nonché nel proprio Statuto (approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 24.03.2011), i fondamenti per la propria organizzazione interna.

Gli organi istituzionali del Parco dell'Aveto sono:

- il Presidente
- il Consiglio
- la Comunità del Parco

Il Consiglio determina l'indirizzo politico e amministrativo dell'Ente e ne controlla l'attuazione.

Delibera in merito a tutte le questioni di ordine generale previste dalle normative vigenti in materia di aree protette e dallo Statuto dell'Ente; delibera i bilanci annuali e pluriennale e relative variazioni e il conto consuntivo; delibera sulle convenzioni, accordi di programma e altre intese promosse dall'Ente; adotta gli strumenti di pianificazione e programmazione; elabora ed adotta il Piano del Parco di approvazione Regionale; adotta il Piano Pluriennale Socio Economico approvato dalla Giunta Regionale; adotta lo Statuto e delibera ogni revisione o abrogazione del medesimo; approva i provvedimenti di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

E' composto da:

4 rappresentanti designati dalla Comunità del Parco, dei quali tre su indicazione degli enti locali i cui territori siano interessati dal Parco naturale ed almeno uno in rappresentanza di interessi generali.

1 rappresentante della Regione Liguria.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale tra i componenti del Consiglio, all'atto della relativa nomina, sentita la Comunità del Parco. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio ed esercita le funzioni attribuite dalla legge regionale 12/1995 e dallo Statuto.

La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente, in particolare esprime il suo parere obbligatorio:

sulla nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente; sulle variazioni dello Statuto; sul Piano del Parco; sui regolamenti dell'area protetta di cui all'art. 25 della LR 12/1995; sul bilancio e sul conto consuntivo; su altre questioni, a richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

E' composta:

dal Presidente della Provincia di Genova o da assessore o consigliere da lui delegato in maniera permanente

dai Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco, o da assessori o consiglieri da loro delegati in maniera permanente

da un rappresentante delle associazioni di agricoltori, designato di concerto dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Genova

da un rappresentante del mondo della scuola e della didattica designato di concerto tra le direzioni didattiche operanti nei Comuni del Parco  
dal Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia Ligure confinante o suo delegato in maniera permanente  
da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8.7.1986 n. 349 maggiormente rappresentative a livello regionale  
da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni escursionistiche maggiormente rappresentative a livello regionale  
da un rappresentante designato di concerto dalle Pro Loco, IAT e Associazioni Turistiche locali indicate dai Comuni (una per comune)  
da un rappresentante delle Associazioni di pesca sportiva

La Comunità del Parco è stata rinnovata nell'anno 2020.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6956 del 16.11.2021 è stato nominato il nuovo Consiglio del Parco e il Presidente; il 29 novembre 2021 l'Ente ne ha preso atto ai sensi art. 14 dello Statuto e si è svolta la seduta di insediamento.

Il Parco dell'Aveto ha attuato una politica non solo di tutela dei valori ambientali ma ha perseguito una linea di gestione territoriale, coniugando la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali. Al contempo ha cercato di potenziare la fruizione del proprio territorio, ricco di aree di pregio, che servissero come aiuti all'economia locale.

Nel corso degli anni il Parco ha consolidato il suo ruolo nella promozione, progettazione, valorizzazione e aiuto del territorio, per la capacità di attrarre notevoli risorse e raggiungendo un elevato grado di integrazione e di cooperazione con le Istituzioni e con i soggetti che operano a livello locale.

L'attuale dotazione organica si presenta come segue:

- n. 1 Direttore
- n. 1 Istruttore direttivo (attualmente part time)
- n. 1 Istruttore tecnico (attualmente part time)

per un totale di n. 3 posti coperti, su un totale complessivo di n. 13 posti in pianta organica stabiliti con legge regionale n. 12/1995, rideterminata ai sensi della legge n. 311/2004 e dal D.P.C.M. 15.02.2006.

Si evidenzia pertanto che tutta l'attività gestionale dell'Ente è stata portata avanti con una struttura nettamente sottodimensionata rispetto alla pianta organica prevista dalla legge istitutiva. Attualmente la struttura del Parco risulta costituita dal Direttore e da due dipendenti a tempo indeterminato (part time) e di una unità di personale in regime di convenzione per le attività finanziarie e contabili (pari al 11,11%); mentre alcuni servizi fondamentali per il raggiungimento delle finalità del Parco, quali le attività di informazione, comunicazione, attività di divulgazione e fruizione educativa, accompagnamento turistico sono stati affidati all'esterno.

#### Analisi caratteri qualitativi/quantitativi – di benessere organizzativo – di genere

INDICATORI	VALORI
Età media del personale (anni)	50
Età media dei dirigenti (anni)	64
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	50%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni	0
Percentuale di personale assunto a tempo Indeterminato (2015)	0

% di dirigenti donne	0
% di donne rispetto al totale del personale non dirigente	50%
Età media del personale femminile (anni)	53
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	100%

Le entrate ordinarie dell'Ente Parco derivano principalmente dai finanziamenti della Regione Liguria in base alla L.R. n. 12/95. La realizzazione di attività ed interventi previsti dai propri strumenti di programmazione e la partecipazione ai diversi bandi regionali e nazionali presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie in grado di sostenere almeno le spese relative ai cofinanziamenti richiesti, consentendo all'Ente Parco il ruolo di attrattore e moltiplicatore di risorse.

Gli obiettivi da raggiungere vengono valutati al fine di definire una performance organizzativa dell'intero ente ed una performance individuale per ciascun dipendente.

La performance organizzativa riguarda il contributo che l'ente nel suo complesso apporta all'attuazione delle politiche attivate dal Parco per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

Occorre, a tal fine, che gli ambiti di misurazione della performance organizzativa prendano in considerazione l'attuazione delle politiche in relazione alla realizzazione di piani e programmi, alla modernizzazione ed al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla qualità ed alla quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La previsione delle aree di intervento e dei conseguenti obiettivi oltre che della missione istituzionale dell'Ente dovrà tenere conto del programma di governo della legislatura di riferimento, della programmazione finanziaria e di bilancio e degli atti di programmazione regionale.

Per ogni tipologia di obiettivo sono individuati indicatori significativi e misurabili.

La misurazione della performance organizzativa avviene secondo diverse modalità a seconda degli ambiti di performance interessati.

La Performance individuale riguarda il contributo di ciascun dipendente dell'Ente in termini di risultato individuale e di modalità di raggiungimento dello stesso all'attività dell'unità organizzativa di appartenenza.

Il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali è finalizzato a:

- evidenziare e premiare il contributo individuale di tutti i dipendenti dell'Ente rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione e della struttura organizzativa;
- definire e comunicare che cosa ci si attende, in termini di obiettivi, risultati e comportamenti, dal personale;
- promuovere il valore del lavoro pubblico, l'integrazione e la cooperazione all'interno delle strutture organizzative;
- promuovere l'orientamento al risultato, la responsabilizzazione, l'innovazione e il miglioramento continuo dei processi e delle attività;
- supportare le politiche di sviluppo del personale (carriera, formazione, crescita professionale, organizzazione del lavoro)
- contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole e promuovere una corretta ed equa gestione delle risorse umane.

Il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali è indirizzato a tutto il personale, sia con qualifica dirigenziale, sia non dirigenziale.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dirigente è collegata:

- al raggiungimento di tutti gli obiettivi individuali corredati dagli appositi indicatori di performance;
- alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di gestione e valutazione dei propri collaboratori.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale non dirigente è collegata:

- al contributo dimostrato nel raggiungimento di obiettivi collettivi nel caso di personale senza diretta responsabilità di posizione organizzativa;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance della struttura, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il PIAO insieme al PTPCT nel suo interno costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance e di prevenzione della corruzione; il PTPCT è stato elaborato ed inserito nel PIAO 2024-2026 approvato con decreto del presidente n. 272024 poi ratificato con deliberazione Consiglio 2/2024 di ratifica del decreto del presidente n. 1 /2023, che costituisce un documento programmatico triennale, e rappresenta un documento unico di programmazione e governance che assorbe, in una visione di semplificazione e integrazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le Amministrazioni.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Le attività previste all'interno del presente Piano della Performance sono calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2024 e coerenti con il Bilancio di Previsione 2024.

Per quanto concerne il merito delle proposte previsionali e programmatiche l'Ente Parco ha redatto il Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2024 sulla base del criterio della spesa consolidata e ha stabilito di adottare uno schema programmatico quanto più è possibile coerente con le previsioni finanziarie regionali e prudenziale.

La natura degli Enti Parco Regionali è quella di soggetti pubblici autonomi, ma al tempo stesso subalterni alla Regione Liguria, non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie (tranne piccole eccezioni); pertanto la certezza del contributo annuale alle spese di gestione è fortemente dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

Per il budget 2024 si segnala il link:

<https://www.parcoaveto.it/albOnline/2023/PRAVEdocumento66035-allegato2.pdf>

Per la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2024 si segnala il link:

<https://www.parcoaveto.it/albOnline/2023/PRAVEdocumento66035-allegato1.pdf>

Gli obiettivi da conseguire nell'anno 2024 sono affidati al Direttore, che li deve conseguire con il supporto, la collaborazione ed il contributo di tutti i dipendenti dell'Ente.

Con il documento "Ambiti e linee strategiche della Regione Liguria 2023-2025" approvato con DGR n. 570/2023 la Regione Liguria ha dato concreta attuazione alla propria strategia di Ente territoriale; tale documento detta le priorità dell'azione amministrativa in coerenza con il programma di governo della XI legislatura regionale e con la programmazione europea e nazionale, individuando quattro macro aree strategiche e definisce per ciascuna di esse, specifici ambiti che costituiscono i 22 obiettivi di valore pubblico di Regione Liguria per il PIAO 2024-2026. Con la DRG citata ha definito 4 macro aree strategiche:

UNA REGIONE GREEN E SOSTENIBILE

UNA REGIONE ATTRATTIVA E COMPETITIVA

UNA REGIONE INCLUSIVA E ATTENTA AL BENESSERE

UNA REGIONE EFFICIENTE E DINAMICA

Successivamente la Regione Liguria ha dettato gli indirizzi cui devono attenersi gli enti del settore regionale allargato (DGR n.974/2023), nella redazione del proprio PIAO, per garantire la convergenza di tutte le azioni dei soggetti che compongono il sistema regionale verso la comune strategia di valore pubblico territoriale.

Pertanto l'ente parco concorre a raggiungere obiettivi di valore pubblico regionali, inseriti nel PIAO 2024-2026 approvato, nonché nel PP 2024 in coerenza con il Piano delle attività dell'ente allegato al bilancio di previsione 2024-2026.

In particolare gli obiettivi di valore pubblico regionale presi a riferimento sono:

- tutela dell'ambiente delle aree protette e della biodiversità
- valorizzazione delle risorse naturali del territorio (agricoltura caccia pesca)
- valorizzazione, diversificazione e promozione dell'offerta turistica
- riqualificazione e miglioramento delle aree urbane costiere e rurali e potenziamento delle infrastrutture
- promozione dello sport e del tempo libero
- consolidamento degli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione alla corruzione

che si allineano come "obiettivi di valore pubblico" a ciascuna area di intervento ed obiettivo strategico.

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>Obiettivi Strategici</b>	<b>Area</b>
<b>1.1</b> <b>TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE</b>	Affidamento Museo Minerario di Gambatesa e Rifugi del Parco Progetti PSR e GAL (sentieristica, giardino botanico, foreste)	Tecnica/Amministrativa
<b>2.1</b> <b>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>	Rilascio nulla osta, autorizzazioni e valutazioni di incidenza	Tecnica/Amministrativa
<b>2.2</b> <b>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>	Garantire la conoscenza del territorio del parco attraverso l'organizzazione o la partecipazione e mostre e manifestazioni	Amministrativa
<b>2.3</b> <b>VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>	Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, gestione social network e sito del parco	Amministrativa
<b>3.1</b> <b>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI</b>	Promozione sviluppo delle Comunità locali	Tecnica/Amministrativa
<b>4.1</b> <b>INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>	Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione della corruzione. Aggiornamento costante sito istituzionale Monitoraggio, aggiornamento ed integrazione del Piano integrato di organizzazione e attività (PIAO)	Amministrativa/Tecnica/Finanziaria
<b>5.1</b> <b>Obj AREA AMMINISTRATIVA</b>	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici. Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Maggiore visibilità su sito	Amministrativa/Finanziaria/Tecnica
<b>5.2</b> <b>Obj AREA FINANZIARIA</b>	Monitorare costantemente il sistema di contabilità economico-patrimoniale e la performance ricavi/costi al fine di evitare squilibri di bilancio e assicurare il totale utilizzo delle risorse trasferite	Amministrativa/Finanziaria
<b>5.3</b> <b>Obj AREA AMMINISTRATIVA</b>	Piena applicazione della nuova disciplina Whistleblowing (Linee guida ANAC – Delibera 311/2023)	Amministrativa/Finanziaria

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria  
TUTELA DELL'AMBIENTE DELLE AREE PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA'  
VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI (AGRICOLTURA CACCIA PESCA)**

**OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 1.1**

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA /AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 1 - TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE</b>	
<b>FINALITA'</b>	<i>Valorizzazione e riqualificazione del territorio dal punto di vista turistico ed escursionistico</i>		
<b>Titolo Obiettivo Strategico di Performance</b>	<b>Progetti PSR e GAL (sentieristica, giardino botanico, foreste)</b>		
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	Procedure a seguito assegnazione contributi diversi PSR e GAL; adeguamento sentieristica, miglioramento giardino botanico, valorizzazione foreste - misure 7.5, 7.6, 8.5		
-			
1	Adeguamento sentieristica (misura 7.5)	4	
2	Miglioramento giardino botanico (misura 7.6)	5	
3	Valorizzazione foreste (misura 8.5)		

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Procedure di autorizzazione e progettazione esecutiva adeguamento sentieristica (misura 7.5)	1/1		
Procedure di autorizzazione e progettazione esecutiva miglioramento giardino botanico (misura 7.6)	1/1		
Procedure di autorizzazione e progettazione esecutiva valorizzazione foreste (misura 8.5)	1/1		
Avvio lavori adeguamento sentieristica (misura 7.5)	1/1		
Avvio lavori miglioramento giardino botanico (misura 7.6)	1/1		
Avvio lavori valorizzazione foreste (misura 8.5)	1/1		
Manutenzione straordinaria rete sentieristica tracciato AVML del parco e delle attrezzature	50 km		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Procedure di autorizzazione e progettazione esecutiva adeguamento sentieristica (misura 7.5)	30.6.2024		
Procedure di autorizzazione e progettazione esecutiva miglioramento giardino botanico (misura 7.6)	30.6.2024		
Procedure di autorizzazione e progettazione esecutiva valorizzazione foreste (misura 8.5)	30.6.2024		

Avvio lavori adeguamento sentieristica (misura 7.5)	31.12.2024		
Avvio lavori miglioramento giardino botanico (misura 7.6)	31.12.2024		
Avvio lavori valorizzazione foreste (misura 8.5)	31.12.2024		
Manutenzione straordinaria rete sentieristica tracciato AVML del parco e delle attrezzature	31.12.2024		
<b>Indici di Costo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
Cause		Intrapresi	
Effetti		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	20%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	45%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria**  
**TUTELA DELL'AMBIENTE DELLE AREE PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA**  
**VALORIZZARE DIVERSIFICARE E PROMUOVERE L'OFFERTA TURISTICA**  
**RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE AREE URBANE COSTIERE**  
**E RURALI E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE**  
**PROMUOVERE LO SPORT E IL TEMPO LIBERO**

**OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.1**

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA /AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
<b>Titolo Obiettivo Strategico di Performance</b>	<b>Rilascio nulla osta, autorizzazioni e valutazioni di incidenza</b>	
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	Iter approvazione Piano del Parco Procedure di nulla osta e valutazioni di incidenza Procedure di autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni) Procedure autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco Manutenzione rifugi	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Iter approvazione Piano del Parco: fase osservazioni e trasmissione in Regione (art. 18 comma 5 lett. a) LR 12/1995)	5	Elaborazione nuova modulistica per istanze e inserimento sul sito del parco
2	Procedure di nulla osta e valutazioni di incidenza	6	Manutenzione straordinaria rifugi del Parco
3	Procedure di autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni)	7	
4	Procedure autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco	8	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Iter approvazione Piano del Parco: fase osservazioni e trasmissione in Regione (art. 18 comma 5 lett. a) LR 12/1995)	1/1		
Percentuale di nulla osta e valutazioni di incidenza trattate annualmente evase	100%		
Percentuale di autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni) trattate annualmente evase	100%		
Percentuale di autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco trattate annualmente evase	100%		

Elaborazione nuova modulistica per istanze e inserimento sul sito del parco	2		
Interventi di manutenzione sui rifugi del Parco	4		
<b>Indici di Tempo</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Iter approvazione Piano del Parco: fase osservazioni e trasmissione in Regione (art. 18 comma 5 lett. a) LR 12/1995)	90 gg da pubblicazione avviso		
Nulla osta e valutazioni di incidenza trattate annualmente	Evasione entro i termini di legge		
Autorizzazione sorvoli (elicotteri, droni) trattate annualmente	Evasione entro i termini di legge		
Autorizzazioni attraversamento area parco con armi da fuoco trattate annualmente	Evasione entro i termini di legge		
Elaborazione nuova modulistica per istanze e inserimento sul sito del parco	31/12/2024		
<b>Indici di Costo</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
<b>Indici di Qualità</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>		<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
<b>VERIFICA INTERMEDIA AL</b>		<b>VERIFICA FINALE AL</b>	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

<b>Analisi degli scostamenti</b>		<b>Provvedimenti correttivi</b>	
Cause		Intrapresi	
Effetti		Da attivare	

<b>PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO</b>					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	15,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	35,00%			

<b>RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE</b>		
Tipologia	Descrizione	Costo
<b>COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		€ -

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria**  
**TUTELA DELL'AMBIENTE DELLE AREE PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA**  
**VALORIZZARE DIVERSIFICARE E PROMUOVERE L'OFFERTA TURISTICA**  
**RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE AREE URBANE COSTIERE**  
**E RURALI E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE**  
**PROMUOVERE LO SPORT E IL TEMPO LIBERO**

**OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.2**

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	<b>AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE</b>
<b>FINALITA'</b>	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
<b>Titolo Obiettivo Strategico di Performance</b>	<b>Garantire la conoscenza del territorio del parco attraverso l'organizzazione o la partecipazione e mostre e manifestazioni</b>	
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	SOSTEGNO AI MUSEI, PRODOTTI LOCALI E ORGANIZZAZIONE MOSTRE REALIZZAZIONE PERCORSI TRANSVALLIVI ANELLI E CENTRI SPORTIVI OUTDOOR	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Organizzazione mostre/eventi sul territorio di competenza (mostre micologiche, Museo del Bosco)	4	realizzazione percorsi transvallivi anelli e centri sportivi outdoor
2	Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali anche al di fuori del comprensorio del Parco	5	
3	Concorso dei Mieli del Parco in qualità di capofila	6	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. mostre allestite nel corso dell'anno	1/1		
Partecipazione ad eventi promozionali	1/1		
Completamento edizione 2023 del Concorso Mieli dei Parchi della Liguria per la valorizzazione delle produzioni di eccellenza	1/1		
Realizzazione percorsi transvallivi anelli e centri sportivi outdoor	1/1		

Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Concorso Mieli dei Parchi della Liguria		30.6.2024		
Realizzazione percorsi transvallivi anelli e centri sportivi outdoor		31.12.2024		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
Cause		Intrapresi	
Effetti		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria**  
**TUTELA DELL'AMBIENTE DELLE AREE PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA**  
**VALORIZZARE DIVERSIFICARE E PROMUOVERE L'OFFERTA TURISTICA**  
**RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE AREE URBANE COSTIERE**  
**E RURALI E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE**  
**PROMUOVERE LO SPORT E IL TEMPO LIBERO**

**OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.3**

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE	
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<b>Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, gestione social network e sito del parco</b>		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di garantire il mantenimento delle attività didattiche e di animazione locale in coerenza con le finalità istituzionali ed a supporto delle politiche di tutela attiva e di sviluppo sostenibile locale. In particolare le attività oggetto di verifica saranno:		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione dei profili nei vari social network</li> <li>- gestione sito web</li> <li>- visite guidate</li> </ul>		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Gestione del sito web del parco	5	
2	Mantenimento/incremento account X e Facebook del parco	6	
3	Visite guidate nel Parco	7	
4	Avvio nuovo profilo social Instagram	8	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. accessi al sito web del parco	10000		
N. followers X Ente Parco	3500		
N. followers Facebook Ente Parco	2000		
N. followers Instagram Ente Parco	100		
Gestione sito del Parco con aggiornamenti box e news	1/1		
N. visite guidate realizzate	8		
N. partecipanti alle visite guidate	120		

<b>Indici di Tempo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%		
<b>Indici di Costo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
<b>Indici di Qualità</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
Dott. PAOLO CRESTA	10,00%			
D.ssa ELENA PIACEZZI	10,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		€ -

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria**  
**VALORIZZAZIONE DIVERSIFICARE E PRMOUOVERE L'OFFERTA TURISTICA**  
**VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI DEL TERRITORIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 3.1**

<b>DIRETTORE</b>	<b>AREA</b>	<b>COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE</b>	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA	<b>AREA INTERVENTO 3 - PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DELLO SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI</b>	
<b>FINALITA'</b>	<i>Biodiversità Assetto territoriale e ambientale</i>		
<b>Titolo Obiettivo Strategico di Performance</b>	<b>Promozione dello sviluppo sociale ed economico delle Comunità locali</b>		
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	Interventi di contenimento cavalli rinselvatichiti e valorizzazione turistica		
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>			
1	Sottoscrizione accordo con enti e soggetti locali		
2	Realizzazione interventi di contenimento		
3	Realizzazione interventi per il foraggiamento		

<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>			
<b>Indici di Quantità</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Sottoscrizione accordo con enti e soggetti locali	1/1		
Realizzazione interventi di contenimento	1/1		
Realizzazione interventi per il foraggiamento	1/1		
<b>Indici di Tempo</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Sottoscrizione accordo con enti e soggetti locali	30.4.2024		
Realizzazione interventi di contenimento	31.12.2024		
Realizzazione interventi per il foraggiamento	30.6.2024		
<b>Indici di Costo</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>

<b>Indici di Qualità</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
Cause		Intrapresi	
Effetti		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	25,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			
C	Geom. Mirko Fontana	10,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>€ -</b>

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria**  
**CONSOLIDARE GLI STRUMENTI E LE PROCEDURE A GARANZIA DELLA**  
**TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 4.1		
DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA /TECNICA	<b>AREA 4 – INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>
FINALITA' GENERALE	<i>Miglioramento dell'organizzazione amministrativa dell'Ente e della qualità delle relazioni con il pubblico</i>	
Titolo Obiettivo:	<b>Consolidare gli strumenti e le procedure a garanzia della trasparenza e per la prevenzione della corruzione. Aggiornamento costante sito istituzionale.</b>	
Descrizione Obiettivo:	<p>Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire l'integrità e la trasparenza L'obiettivo ha la finalità di consolidare le azioni finalizzate a garantire la trasparenza dell'attività dell'Ente Parco e la conoscenza dei dati e delle informazioni relative alle decisioni assunte. Tali azioni dovranno essere altresì integrate con gli strumenti e le azioni destinate a prevenire atti di corruzione nell'ambito delle procedure adottate dall'Ente Parco medesimo.</p> <p>Gestione efficace ed efficiente degli atti amministrativi e del protocollo, volta alla ottimizzazione dei tempi di conclusione procedimenti, in correlazione alle risorse umane e finanziarie disponibile.</p> <p>Completamento del nuovo sistema di protocollazione orientato al potenziamento utilizzo del digitale (collegamento con sistema di contabilità).</p> <p>Art. 6 c. 1 del DL 80 convertito in L.113/2021 dispone che ogni anno le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)</p>	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Implementazione/mantenimento del sito istituzionale secondo lo schema definito in Dlgs 33/2013 - Amministrazione Trasparente, secondo le tempistiche indicazioni del Responsabile della Trasparenza	Aggiornamento dipendenti
2	Approvazione del PIAO 2023 2025 e rispetto tempistiche regionali	
3	Rinnovo del codice di comportamento ai sensi del DPR n. 81/2023	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N.ro documenti approvati in Consiglio/Presidente	2/2		
Rinnovo del codice di comportamento ai sensi del DPR n. 81/2023	1/1		
Applicazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con aggiornamento costante della sezione amministrazione trasparente	100%		
N. momenti di confronto tra dipendenti e RPCT per monitoraggio processi ed analisi eventuali criticità	1/1		
Approvazione PIAO 2023 2025 secondo tempistiche regionali	1/1		
Indici di Efficacia temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Approvazione PIAO 2023 2025 secondo tempistiche regionali	31.1.2024		
Rinnovo del codice di comportamento ai sensi del DPR n. 81/2023	31.12.2024		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. richieste accesso civico evase / N. richieste accesso pervenute	100%		

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	25%		
C	Geom. Mirko Fontana	5%		
C	D.ssa Marta Delsoldato	5%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria**  
**TUTELA DELL'AMBIENTE DELLE AREE PROTETTE E DELLA BIODIVERSITA**  
**VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI DEL TERRITORIO**

**OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.1**

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA /TECNICA	<b>TUTTE</b>
FINALITA' GENERALE	<i>Gestione efficace ed efficiente delle procedure amministrative dell'Ente</i>	
Titolo Obiettivo:	<b>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici.</b> <b>Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001).</b> <b>Maggiore visibilità su sito</b>	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici, nonché promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Principali interventi: - acquisti verdi - mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2004 per l'Ente Parco	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2015 per l'Ente Parco	Implementazione/aggiornamento sito istituzionale (costante aggiornamento pagina Certificazione Ambientale con nuovo sito per maggiore visibilità e aggiornamento del box ad hoc e news relative)
2	Applicazione e monitoraggio SGA - Acquisti verdi (area amministrativa)	
3	Monitoraggio acquisti verdi Ente area amministrativa	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Aggiornamento sito istituzionale	100%		
N. di verifiche ispettive interne e audit ISO 14001	2/2		
Monitoraggio Acquisti Verdi (area amministrativa) - applicazione dei CAM (criteri minimi ambientali ministeriali) in fase di acquisto	SI		
Incremento acquisti Verdi in applicazione dei CAM ministeriali e N.ro forniture "ecologiche" (settore amministrativo)	80%		
Flussi documentali e conservazione atti protocollo (registro)	SI		
Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. acquisti VERDI carta/ N. acquisti carta complessivi	100%		
N. affidamenti con CAM applicati / N. affidamenti totali area amministrativa	80%		

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	20%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

# Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria

## CONSOLIDARE GLI STRUMENTI E LE PROCEDURE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE

### OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	FINANZIARIA	TUTTE
FINALITA' GENERALE	<i>Gestire la programmazione finanziaria e la funzione amministrativa-contabile nel rispetto dei vincoli normativi e dei principi di efficacia ed efficienza .</i>	
Titolo Obiettivo:	<b>Monitorare costantemente il sistema di contabilità economico-patrimoniale e la performance ricavi/costi al fine di evitare squilibri di bilancio e assicurare il totale utilizzo delle risorse trasferite</b>	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di realizzare un controllo continuo sull'andamento del bilancio (ricavi e costi) e sull'andamento dei flussi finanziari (saldo c/c bancario) per prevenire situazioni di criticità e assicurare la corretta allocazione dei ricavi e dei costi. Inoltre con il monitoraggio continuo del bilancio si prefigge di realizzare a fine anno il totale utilizzo delle risorse regionali trasferite.	
	Circolare N. 1 del 03.01.2024 della RGS: I gestione delle procedure di liquidazione delle fatture sarà rivisto con l'obiettivo di rispettare le tempistiche previste dalla legge, ove possibile migliorandole.	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Aggiornamento continuo finalizzato alla piena attuazione e funzionamento del programma di contabilità	Coordinamento tra aree/settori/servizi per migliorare la gestione delle tempistiche
2	Monitoraggio continuo del bilancio al fine di mantenere gli equilibri economici e finanziari	Analisi scostamenti tempi di pagamento
3	Assicurare il pagamento delle fatture passive entro 30 giorni dal ricevimento	Controllo e pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Percentuale di fatture pagate entro 30 gg rispetto alle fatture ricevute	95%		
Verifiche di cassa	2/2		
Garanzia ricevimento delle fatture elettroniche dal protocollo al software contabilità	100%		
Controllo e pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti	100%		
Tempo medio di pagamento delle fatture (dalla data del ricevimento)	15 gg		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5 %			
D	d.ssa Elena Piacezzi	10%			
C	d.ssa Marta del Soldato	95%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

**Obiettivi di Valore Pubblico della Regione Liguria  
CONSOLIDARE GLI STRUMENTI E LE PROCEDURE A GARANZIA DELLA  
TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.3		
DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA	<b>AREA 4 – INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>
<b>FINALITA' GENERALE</b>	Tutela e riservatezza per il segnalante di illeciti	
<b>Titolo Obiettivo:</b>	Piena applicazione della nuova disciplina Whistleblowing (Linee guida ANAC – Delibera 311/2023).	
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	La disciplina del whistleblowing, prevede particolari tutele (della riservatezza del segnalante e rispetto ad eventuali ritorsioni nei suoi confronti), è finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito ed è stata di recente significativamente riveduta ad opera del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che ha recepito la direttiva (UE) 2019 /1937: tale provvedimento, con effetto dal 15 luglio 2023, ha abrogato la normativa precedente -in materia e dettato una disciplina più dettagliata ed organica dell'intero istituto a cui l'Ente darà piena applicazione	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	attivare appositi canali interni segnalazione; nell'atto organizzativo vengano definiti: il ruolo e compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni; le modalità e i termini di conservazione dei dati	
2	istituzione di canali di segnalazione interni	
3		

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Atto organizzativo riguardante le modalità e procedure per la presentazione ricezione e gestione delle segnalazioni – canale segnalazione interna. per le strutture della Giunta Regionale (whistleblowing)	100%		
Creazione di canali di segnalazione interni come definiti dalla nuova normativa	100%		
Indici di Efficacia temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Approvazione atto	31.3.2024		
Creazione di canali di segnalazione interni come definiti dalla nuova normativa	31.3.2024		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. segnalazione whistleblowing pervenute	0		

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	

Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	15%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		